

GIOSTRA CAVALLERESCA DI SULMONA, ECCO IL PALIO DELLA XXV EDIZIONE

30 Giugno 2019

di Redazione



SULMONA – Un “otto” di alloro che racchiude i simboli della Giostra Cavalleresca e della città di Sulmona: il Palio del venticinquennale racconta così l’evento cavalleresco di piazza Maggiore.

Lo fa per mano di una donna, l’artista di Sesto Calende (Varese), **Cristina Balzarini**.

Per la prima volta, dopo un quarto di secolo, è stata scelta una pittrice per disegnare il trofeo che verrà assegnato al vincitore della Giostra.

La presentazione è avvenuta ieri sera nella tradizionale cornice del cortile del palazzo

dell'Annunziata.

“Ho cercato di condensare la storia della Giostra e della città nel Palio, anche con l'aiuto del professor **Umberto Malvestuto** – ha detto l'artista – l'acqua, le maschere, l'Annunziata con la sua trifora centrale sono stati gli elementi sui quali mi sono concentrata, cercando di trasferire in una tela di grandi dimensioni la mia pittura iperrealista e la mia passione per il colore”.

A fare gli onori di casa un emozionato presidente onorario della Giostra, **Domenico Taglieri**.

“È sempre un gran piacere vedere tanta gente partecipare, come questa sera, all'evento che apre la stagione della Giostra – ha sottolineato Taglieri – un evento nell'evento, potremmo definire quello di quest'anno, con un'artista donna che per la prima volta realizza il nostro Palio”.

Il presidente della Giostra, **Maurizio Antonini**, ha anticipato al folto pubblico raccolto nel cortile dell'Annunziata che la venticinquesima sarà un'edizione di Giostra ricca di sorprese e di iniziative che proseguiranno fino a dicembre.

Prossimo appuntamento sarà venerdì 5 luglio con il “Bando di sfida” tra Borghi e Sestieri che tornerà alla formula originaria itinerante.

“La Giostra cavalleresca deve essere considerata un premio per questa città – ha sottolineato il sindaco **Annamaria Casini** – ringrazio il direttivo, i capitani e tutti i volontari della Giostra che si prodigano ogni anno per attivare la complessa macchina organizzativa che rende possibile la realizzazione di questo importante evento”.